



COMUNE DI LORIA
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Straordinaria di 1^a convocazione-seduta Pubblica

Oggetto

Controdeduzioni alle osservazioni e decisioni in merito ed approvazione della seconda variante tematica al Piano degli Interventi per la disciplina del territorio agricolo, ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11 del 23.04.2004.

L'anno 2016, addì sei del mese di aprile dalle ore 20.30 e successive nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Marchiori Silvano	X		8. Liviero Daniele	X	
2. Andreola Alessia	X		9. Bonin Luciano	X	
3. Guidolin Michele	X		10. Baggio Simone	X	
4. Milani Federica	X		11. Barichello Giuliano	X	
5. Ferronato Renato	X		12. Favaro Luca	X	
6. Alberton Carlo		X	13. Sbrissa Lucia	X	
7. Girardin Giuliana	X				

Presenti 12 - Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sorace Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Dott. Guidolin Michele nella sua qualità di Consigliere assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Girardin Giuliana, Bonin Luciano, Sbrissa Lucia invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: *Controdeduzioni alle osservazioni e decisioni in merito ed approvazione della seconda variante tematica al Piano degli Interventi per la disciplina del territorio agricolo, ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11 del 23.04.2004.*

Il Presidente Guidolin Dr. Michele illustra le premesse del punto che verrà trattato e richiama gli obblighi di legge previsti dall'art. 78 del D.lgs. n. 267/2000 del T.U.E.L..

Entrano i Consiglieri Baggio Simone e Liviero Daniele (presenti in aula n. 12 Consiglieri).

Udita la relazione dell'Assessore Ferronato Renato il quale illustra lo schema di deliberazione precisando che con questo atto di approvazione della seconda variante tematica al Piano degli Interventi, continua il percorso di pianificazione, sia sotto il profilo urbanistico-edilizio che del paesaggio e dell'ambiente, già intrapreso con l'approvazione della prima variante al piano stesso. Il presupposto normativo da cui si parte è la Legge Regionale n.11 del 23.04.2004, che ha innovato la disciplina in materia urbanistica ed in particolare con la redazione della pianificazione più strategica del Piano di Assetto del Territorio e quella più operativa e conseguente rappresentata dal Piano degli Interventi, la cui competenza di approvazione spetta al Consiglio Comunale.

Udita la presentazione della Variante in oggetto a cura del Tecnico-Progettista Arch. Cavallin Roberto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Loria è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 2530 del 13 Settembre 2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 99 del 08.10.2002 e che in seguito il PRG stesso è stato oggetto di successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985;
- il Comune di Loria ha adottato con D.C.C. n. 58 del 21/12/2012 il proprio Piano di Assetto del Territorio (PAT), successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 13.12.2013, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. n.11/2004 e ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 555 del 23.12.2013 (BUR n. 10 del 24.01.2014);
- con l'approvazione del PAT il PRG è diventato, ai sensi dell'art 48 comma 5 bis L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT;
- al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT si è ritenuto opportuno procedere con la redazione del PI con forme e contenuti adeguati alla L.R. n. 11/2004.

CONSIDERATO che la Legge 23.04.2004, n. 11, ai fini della formazione del Piano degli Interventi, all'art.18 comma 1 dispone "il Sindaco predisporre un documento di cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale".

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del PI, secondo quanto disposto dall'art. 18 LR n. 11/2004, in particolare:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013 di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico Preliminare del PI e di avvio del procedimento di partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione;
- deliberazioni della Giunta Comunale di approvazione degli avvisi pubblici e delle linee guida generali per le manifestazioni d'interesse per la raccolta di proposte:
 - per la raccolta delle proposte di accordo pubblico privato per interventi di trasformazione e riqualificazione di rilevante interesse pubblico (D.G.C. n. 73 del 22.06.2013);
 - di recupero con cambio d'uso di costruzioni non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola (D.G.C. n. 74 del 22.06.2013);
 - per ottenere la possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti di edificazione diffusa da collocare in lotti liberi (D.G.C. n. 75 del 22.06.2013);

- per la raccolta di proposte di interesse diffuso o puntuale (D.G.C. n. 76 del 22.06.2013).

DATO ATTO che le sopra citate deliberazioni di giunta comunale sono state integralmente recepite con la delibera di consiglio comunale n. 9 del 04.04.2014.

DATO ATTO CHE:

- il Comune ha provveduto in data 26.06.2013, alla pubblicazione degli avvisi suindicati, invitando i soggetti titolati ad avanzare manifestazione di interesse in merito ai contenuti degli avvisi, secondo le Linee Guida approvate con deliberazioni della Giunta Comunale;
- con l'illustrazione del documento preliminare e l'elaborazione delle linee guida e criteri generali sopra citati è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio, come risulta dagli avvisi e dagli inviti alla partecipazione all'incontro informativo avvenuto il giorno 08.07.2013 presso la sala consiliare del Comune e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18 comma 2 della L.R. n. 11/2004;
- il Documento Programmatico Preliminare per la redazione del PI prevede un percorso di formazione del Piano anche per fasi.

DATO ATTO che per la redazione del nuovo Piano degli Interventi, di recepimento dei contenuti strutturali e strategici del P.A.T., vista la complessità dei temi da affrontare, l'Amministrazione Comunale di Loria ha ritenuto di procedere gradualmente attraverso più varianti tematiche, in modo da affrontare in tempi rapidi le questioni più urgenti e procedere con i dovuti approfondimenti le questioni più complesse.

CONSIDERATO che a tal fine sono state svolte le varie attività di concertazione e di partecipazione propedeutiche alla formazione del nuovo P.I., con l'approvazione, con le deliberazioni sopra elencate, di avvisi pubblici e linee guida finalizzati a favorire la manifestazione di interessi da parte dei cittadini e di chiunque abbia interesse alla formazione dei contenuti del P.I.

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale, sulla base del numero e dei contenuti delle istanze pervenute a seguito degli avvisi pubblici, ha adottato una prima variante di tipo tematico al P.I. (ex P.R.G.), al fine di dare risposta alle questioni più urgenti.

CONSIDERATO che la prima variante ha affrontato le seguenti tematiche:

- disciplina con apposite schede degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
- disciplina con apposita scheda dei contenuti urbanistici di una proposta di accordo pubblico/privato ricadente all'interno di un nucleo residenziale in territorio extraurbano;
- disciplina con apposite schede dei nuclei residenziali in territorio extraurbano individuati all'interno degli "Ambiti di Edificazione Diffusa" del P.A.T.;
- pianificazione di alcune previsioni incompatibili nel rapporto P.A.T./P.R.G.;
- stralcio di alcune aree edificabili ed introduzione di modeste e puntuali modifiche al previgente P.R.G. per rispondere a precise richieste dei proprietari delle aree.

DATO ATTO che la prima variante tematica al P.I. è stata adottata con delibera C.C. n. 9 del 08.04.2014 ed approvata con delibera C.C. n. 29 in data 30.07.2014.

VISTE le Norme Tecniche del PTRC in particolare:

1. il primo comma dell'art. 7 che recita:

- il PTRC individua e delimita quattro categorie di aree rurali diversamente disciplinate:
 - a) Aree di agricoltura periurbana nelle quali l'attività agricola viene svolta a ridosso dei principali centri urbani e che svolgono un ruolo di "cuscinetto" tra i margini urbani, l'attività agricola produttiva, i frammenti del paesaggio agrario storico, le aree aperte residuali.
 - b) Aree agropolitane in pianura quali estese aree caratterizzate da un'attività agricola specializzata nei diversi ordinamenti produttivi, anche zootecnici, in presenza di una forte utilizzazione del territorio da parte delle infrastrutture, della residenza e del sistema produttivo.

- c) Aree ad elevata utilizzazione agricola in presenza di agricoltura consolidata e caratterizzate da contesti figurativi di valore dal punto di vista paesaggistico e dell'identità locale.
 - d) Aree ad agricoltura mista a naturalità diffusa quali ambiti in cui l'attività agricola svolge un ruolo indispensabile di manutenzione e presidio del territorio e di mantenimento della complessità e diversità degli ecosistemi rurali e naturali.
2. il secondo comma dell'art. 7 che recita:
 - Nel sistema del territorio rurale la pianificazione territoriale ed urbanistica è orientata al principio del minor consumo di suolo...
 3. il terzo comma dell'art. 7 che recita:
 - Nel sistema del territorio rurale i Comuni specificano, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale n. 11 del 2004, la delimitazione delle aree del sistema rurale individuate dal PTRC;

CONSIDERATA la specificità di alcune aree del territorio agricolo del Comune di Loria caratterizzate, in particolare:

- dalla presenza di un sistema ambientale e paesaggistico di rilevante interesse, costituito dal sistema fluviale del Musone e dall'area dei Prai di Castello di Godego, classificato come sito natura 2000 (ZPS – IT3240026 Prai di Castello di Godego).
- dall'esistenza di un distretto del settore floro – vivaistico localizzato prevalentemente intorno alla frazione di Bessica.

CONSIDERATA altresì la peculiarità del Comune di Loria che risulta classificato come area di ricarica degli acquiferi ed in correlazione, come zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, accompagnata dalla diffusa presenza di allevamenti zootecnici di tutte le tipologie, spesso di tipo intensivo, che costituisce elemento di potenziale criticità sotto il profilo ambientale, tenuto conto della vulnerabilità del territorio.

CONSIDERATO per le motivazioni sopra citate che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario procedere con l'adozione della seconda variante al Piano degli Interventi in modo da introdurre la nuova disciplina per le zone agricole in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 43 e seguenti della L.R. n. 11/2004, aggiornando la normativa del precedente P.R.G. che non risulta più attuale.

VISTA inoltre la consistente presenza di attività operanti nel settore floro-vivaistico, soprattutto nella frazione di Bessica, che se da un lato svolge un ruolo importante dal punto di vista economico e sociale, costituisce però un elemento di potenziale criticità sotto il profilo ambientale e paesaggistico, appositamente da disciplinare con apposita normativa locale.

DATO ATTO che in tale contesto la Legge Regionale n. 11/2004 indirizza la pianificazione comunale del territorio agricolo affinché esso sia caratterizzato per la sua valenza ambientale e generalmente destinato alla produzione agricola ed alla salvaguardia dell'ambiente naturale attraverso un utilizzo che non contrasti con i suoi caratteri.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16/04/2015 di adozione della seconda variante tematica al Piano degli Interventi per la disciplina del territorio agricolo, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, con cui si è provveduto a suddividere il territorio agricolo comunale, sulla base di un'accurata indagine di tipo agronomico, ambientale e paesaggistico in diverse sottozone, individuando gli allevamenti zootecnici intensivi, gli allevamenti di consistenza rilevante, gli allevamenti dismessi e gli immobili incompatibili presenti nel territorio agricolo, introducendo delle norme generali valide per tutto il territorio agricolo e delle norme specifiche per le varie sottozone in base alla loro caratterizzazione.

DATO ATTO:

- che la delibera di adozione e la documentazione relativa alla citata variante è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria Generale del Comune per 30 giorni consecutivi dalla data 23 aprile 2015 e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, diffusione telematica a mezzo sito Internet del Comune, affissione di manifesti nelle bacheche comunali;
- che gli elaborati della citata variante sono stati inoltre pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet del Comune.

DATO ATTO:

- che durante il suddetto periodo di deposito e nei 30 giorni successivi allo stesso, ovvero entro il termine stabilito del 23.06.2015, sono pervenute all'Ufficio Protocollo comunale n. 5 osservazioni;
- che oltre il termine previsto dall'art. 18 L.R. n. 11/2004 ovvero dopo il 23.06.2015, è pervenuta all'Ufficio Protocollo comunale una osservazione;
- che i contenuti delle predette osservazioni sono riportati nell'elaborato tecnico – *"Allegato A) - proposta di controdeduzioni alle osservazioni"*, allegato alla presente deliberazione;
- che il termine per la presentazione delle osservazioni non ha natura perentoria e che, come concordemente ritenuto dalla giurisprudenza, le osservazioni presentate dai privati allo strumento urbanistico adottato costituiscono apporti collaborativi dati dai cittadini alla formazione dello strumento stesso e conseguentemente, anche se presentate fuori termine, le osservazioni possono essere esaminate.

VISTO il progetto relativo alla seconda variante tematica al PI per la disciplina del territorio agricolo, redatta dai professionisti incaricati arch. Roberto Cavallin e dott. agr. Maurizio Leoni, composto da:

- fascicolo relazione tecnica e modifica alle norme tecniche;
- tavola 1 – intero territorio comunale in scala 1:10.000;
- fascicolo relazione illustrativa agronomica ed ambientale – elaborato E1.

VISTO lo studio di microzonazione sismica riferito all'intero territorio comunale predisposto dal tecnico incaricato geologo Collareda Matteo, con relativo parere favorevole di competenza al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile emesso in data 09.11.2015, prot. n. 453849, ai sensi della DGR Veneto n. 1572 del 03.09.2013.

VISTO il parere favorevole di compatibilità idraulica (ai sensi della D.G.R Veneto n. 2948/2009) ed il parere favorevole di compatibilità sismica (ai sensi della D.G.R. Veneto n. 1572/2013) della Regione Veneto, Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino Idrografico Piave – Livenza, Sezione di Treviso, espressi sui contenuti della seconda variante al PI, in data 08.05.2015, prot. n. 193168/70.07.10.01.00.

VISTO il parere favorevole dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 8 di Asolo – Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica espresso sui contenuti della seconda variante al PI, in data 16.04.2015 – prot. n. 17546.

VISTA la dichiarazione di non incidenza ambientale, predisposta in data 08.04.2015 dal tecnico specialista incaricato dott. agr. Maurizio Leoni, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 2999 del 09.12.2014 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTE le valutazioni delle osservazioni per gli aspetti tecnici ed ambientali redatte dai professionisti incaricati arch. Cavallin Roberto e dott. agr. Maurizio Leoni, contenute nell'elaborato tecnico – *"Allegato A) - proposta di controdeduzioni alle osservazioni"*, acquisito al protocollo comunale in data 24.03.2016, prot. n. 3230.

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori, previsti all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado.

STABILITO di votare singolarmente le osservazioni pervenute, prima di passare alla votazione finale dell'intera variante, sulla base della proposta di controdeduzione predisposta dai progettisti incaricati ed acquisita al protocollo comunale in data 24.03.2016, prot. n. 3230 e come riportato nell'elaborato

tecnico – "Allegato A) - proposta di controdeduzioni alle osservazioni", allegato alla presente deliberazione.

L'Assessore Ferronato Renato esce prima della votazione dell'osservazione n. 6 in quanto parte interessata ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.E.L.;

Preso atto della dichiarazione di astensione dalla votazione espressa dalla Consigliera Sbrissa Dr.ssa Lucia anche a nome di tutti i Consiglieri di minoranza per non essere stati coinvolti come gruppo né prima nella redazione del P.A.T. – P.A.T.I. né ora per le osservazioni del P.I.;

VISTE le seguenti votazioni, legalmente rese dai consiglieri comunali:

N.	Richiedente	Proposta	Presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
1	Ufficio tecnico comunale	Accoglibile	12	8	8	===	4 (Baggio Simone, Sbrissa Lucia, Barichello Giuliano, Favaro Luca)
2	Lanzarini Livio	Accoglibile	12	8	8	===	4 (Baggio Simone, Sbrissa Lucia, Barichello Giuliano, Favaro Luca)
3	Bonamigo Fosca, Favretto Manuela, Favretto Rosanna, Favretto Simonetta	Accoglibile	12	8	8	===	4 (Baggio Simone, Sbrissa Lucia, Barichello Giuliano, Favaro Luca)
4	Canil Filippo	Non Accoglibile	12	8	8	===	4 (Baggio Simone, Sbrissa Lucia, Barichello Giuliano, Favaro Luca)
5	Confagricoltura Treviso	Non Accoglibile	12	8	8	===	4 (Baggio Simone, Sbrissa Lucia, Barichello Giuliano, Favaro Luca)

6	Pellizzari Carni Snc	Parzialmente accoglibile	11	7	7	===	4 (Baggio Simone, Sbrissa Lucia, Barichello Giuliano, Favaro Luca)
---	----------------------	--------------------------	----	---	---	-----	--

RITENUTO di procedere all'approvazione definitiva della seconda variante tematica al PI per la disciplina del territorio agricolo, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 16 aprile 2015, integrata e modificata dall'accoglimento delle osservazioni come da votazione sopra riportata.

DATO atto che l'entrata in vigore della variante al P.I. avverrà quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 - Norme per il Governo del Territorio" approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la DGRV n. 3173 del 10/10/2006 e s.m.i. "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997 "Guida metodologia per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative".

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi ai sensi degli artt. 147 bis c. 1 e 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario:

Parere tecnico procedurale

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto e di istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

F.to Geom. Fabio Pellizzari

data 29.03.2016

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta Responsabile del Servizio finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto e di istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267, per quanto concerne la regolarità contabile:

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.
- si da atto che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

F.to Rag. Zen Maria Teresa

data 29.03.2016

VISTO lo Statuto Comunale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, adottato con deliberazione consiliare n. 32 del 18.07.2000.

VISTO l'art.42, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

VISTA la Legge n. 69 del 08.06.2009 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nella home page del sito istituzionale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente»

Con la seguente votazione finale sulla proposta di deliberazione espressa per alzata di mano, dai n. 12 consiglieri presenti e votanti di cui favorevoli n. 8 e astenuti n. 4 (Baggio Simone, Sbrissa Lucia, Barichello Giuliano e Favaro Luca)

DELIBERA

1. DI ESPRIMERSI sulle osservazioni presentate, facendo proprie le valutazioni dei tecnici progettisti, contenute nell'elaborato tecnico – "Allegato A) - proposta di controdeduzioni alle osservazioni", (fascicolo acquisito al protocollo comunale in data 24.03.2016, prot. n. 3230), allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante, con le votazioni rappresentate nel prospetto di cui sopra e più precisamente:
 - a. di accogliere le osservazioni n. 1, 2, 3;
 - b. di accogliere parzialmente l'osservazione n. 6;
 - c. di non accogliere le osservazioni n. 4 e 5.

2. DI APPROVARE in via definitiva la seconda variante tematica al Piano degli Interventi per la disciplina delle zone agricole, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", redatta dai tecnici incaricati e dott. agr. Maurizio Leoni e costituita dai seguenti allegati:
 - a. fascicolo relazione tecnica e modifica alle norme tecniche;
 - b. tavola 1 – intero territorio comunale in scala 1:10.000;
 - c. fascicolo relazione illustrativa agronomica ed ambientale – elaborato E1.

3. DI DARE ATTO che per quanto non modificato dalla presente variante conservano validità ed efficacia gli elaborati di P.I. previgenti.

4. DI DEPOSITARE presso il Settore Urbanistica e di pubblicare sul sito Internet del Comune di Loria per la libera consultazione gli elaborati del P.I., una volta aggiornati a seguito delle prescrizioni impartite dagli Enti e delle osservazioni accolte totalmente o parzialmente.

5. DI TRASMETTERE copia integrale della variante in oggetto all'Amministrazione Provinciale di Treviso, ai sensi di art. 18, comma 5 di L.R. n. 11/2004.

6. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, il Piano diventerà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio online del Comune di Loria.

Si dà atto che la registrazione su supporto informatico della seduta consiliare di approvazione del presente atto, conservata agli atti della Segreteria Comunale, costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 22, comma 2, della Legge 7.8.90, n. 241.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Fto Dott. Guidolin Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Sorace Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

N° registro atti pubblicati

Certifico io sottoscritto Toniolo Angelo, Messo Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Addi

IL MESSO COMUNALE

Toniolo Angelo

Copia conforme

Loria, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3[^] comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme

Loria, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO